

# Ambientiamoci

Notiziario informativo  
Circolo LEGAMBIENTE Busto Arsizio  
via cardinal Simone, 18 - zona Borsano  
tel. 0331 - 35.20.44  
bustoarsizio@legambiente.org

Aprile 2003

## 100 STRADE PER GIOCARE

**A** chi non piacerebbe una città amica di tutti i cittadini di tutte le età, dove sia possibile vivere e giocare insieme agli altri?

Domenica 6 aprile, dalle 14 alle 19, in Corso Europa, Legambiente organizza per la 7ª volta a Busto Arsizio "100 strade per giocare".

**Centro strade per giocare** è una giornata di festa e di gioco che si svolge nella domenica di inizio primavera, e offre l'occasione a migliaia di ragazzi e di giovani di riappropriarsi per un giorno dei luoghi della città sottraendosi al traffico e all'inquinamento.

L'iniziativa ha come scopo il recupero per un giorno di uno spazio urbano proponendone un uso giocoso e divertente, utile a sensibilizzare l'intera cittadinanza sulla vivibilità urbana e sulla piacevolezza di alcuni spazi cittadini.

Il 5-6 aprile 2003 torneremo quindi nelle città di tutta Italia ad invadere strade e piazze con i giochi, i clown, i cantanti, i balli e... quant'altro vi venga in mente. Come

sempre l'obiettivo è la comunicazione della città amica di bambini per rilanciare ancora, con forza, il concetto di bambini protagonisti del cambiamento e del miglioramento del modo di vivere, per superare *mal di traffico, insicurezza stradale e fasce blu virtuali*. L'invito per tutti è darsi da fare perché le cento strade siano sempre di più, spiagge affinché possano sorgere tanti "Comitati 100 Strade".

Tutto questo ed anche di più è il significato di quest'iniziativa, che vuole portare per un giorno i bambini a riappropriarsi delle strade, di quegli spazi di gioco il più delle volte negati, viste le logiche stringenti e i noiosi dadi dell'urbanizzazione moderna che vuole piccolissime aree verdi relegate in qualche angolo di alcuni quartieri.

Anche quest'anno ci supporteranno in modo concreto e visibile i nostri gruppi e associazioni "amiche": le ragazze di "Il

(Continua a pagina 3)

## NOTIZIE FLASH

### Progettazione piste ciclabili.

Legambiente ha ricevuto l'incarico da parte del Comune di Busto Arsizio della progettazione del tratto di pista ciclabile "Bicipass" in viale Stelvio. Si tratta di un primo passo concreto verso la realizzazione di una serie organica di arterie ciclabili in città.

### Questionari sui parchi.

L'Associazione del Circolo Verde ha distribuito più di 2500 questionari tra i cittadini e le scuole per verificare la qualità dei parchi cittadini. Verso la metà di aprile i risultati dell'inchiesta, accompagnati con precise proposte, verranno consegnati all'Assessore al verde del Comune. I questionari sono disponibili anche sul nostro sito web all'indirizzo: [www.legambiente-sudvarese.org/busto.htm](http://www.legambiente-sudvarese.org/busto.htm)

**Un Sì con i fiocchi!** Dopo molte vicissitudini, il circolo Legambiente Busto Arsizio, Cassano Magnago, Gallarate e Valle Olona hanno un sito web rinnovato e aggiornato continuamente. Vi siete conosciuti con frequenza e consiglio agli amici: [www.legambiente-sudvarese.org](http://www.legambiente-sudvarese.org)

**Spediteci le vostre e-mail.** Per motivi economici e di velocità di trasferimento delle informazioni chiediamo ai soci ed agli amici di inviarcì il loro indirizzo e-mail. Al momento sono inserite nella nostra mailing list più di quaranta persone che vengono puntualmente informate sulle nostre iniziative. Indirizzo: [bustoarsizio@legambiente.org](mailto:bustoarsizio@legambiente.org)

(Continua a pagina 2)

(“Notizie flash” continua da pagina 1)

### Bando 2003 a favore dell'energia solare.

Presso il sito della Regione Lombardia [www.energiaregione.lombardia.it](http://www.energiaregione.lombardia.it) è stato esposto il bando per l'ottenimento di finanziamenti relativi all'installazione di pannelli solari fotovoltaici. A singoli e istituzioni interessate a questo cofinanziamento sarà possibile prenotarsi di rettamente da internet. Anche presso il Comune di Busto è attivo l'Ecosportello per ricevere più informazioni in materia di energia solare.

### Premi Cigno verde e Atti la 2002.

Nel mese di febbraio Legambiente ha assegnato il premio Cigno verde alla signora Margaret Stel per il suo impegno a favore della qualità del parco di via Pastore, Beata Giuliana. Il (non) premio Atti la l'ha guadagnato il sindaco di Solbiate Olona, Antonello Colombo, per aver autorizzato la costruzione dell'ennesimo centro commerciale nel nostro martoriato territorio.

**M al'Aria a M alpenza.** Domenica mattina 13 aprile, partirà da diversi comuni del Piemonte e della Lombardia la bicicletta per protestare contro l'inquinamento provocato dagli aerei ed il passaggio di cargo militari in un aeroporto civile. Nell'iniziativa ci di stica verranno affisse presso l'HUB varese nelle lenzuola 'Chi M alpenza M al respira'. Per informazioni più precise contattare Legambiente. Si invitano tutti i cittadini.

### Spettacolo a favore dei bambini di Chernobyl.

Il 5 aprile, alle ore 21,00, presso il teatro G. Bosco della Parrocchia di s. Edoardo a Busto, si terrà lo spettacolo 'Pioveranno cristalli e stelle in frantumì', pièce di teatro-danza liberamente tratto da 'Jeni n' di Ben Jeloun. Il ricavato della serata andrà a sostegno del Progetto Chernobyl. Iniziativa patrocinata da Legambiente. Musiche di: Purcell-Cage-Part-Macchietti - Kulenty - Coreografi e Danzatori Macchietti Regia Giovanna Maresca

Ingresso: euro 12,00

Libertà

# L'ARIA PULITA E' POSSIBILE?

Se osserviamo i dati delle centraline che misurano il PM 10 nell'area del Sempione, la rispone nei vocaboli alla domanda contenuta nel titolo è NO. Durante l'inverno le centraline di Busto, Gallarate e Saronno hanno spesso rilevato valori di concentrazione degli inquinanti superiori al livello di attenzione e quello di allarme.

Riportiamo i dati relativi alle concentrazioni di PM 10 nell'area del Sempione: a dicembre abbiamo avuto 17 giorni di inquinante sopra la soglia di attenzione, due dei quali sopra la soglia di allarme, a gennaio 15 giorni sopra l'attenzione, 6 dei quali oltre l'allarme. A febbraio abbiamo raggiunto l'equivalente della una camera a gas: 27 giorni sopra la soglia di attenzione, di cui 15 o oltre la soglia d'allarme; anche la prima quindicina di marzo non scherza affatto con i suoi 12 giorni oltre l'attenzione (8 allarme).

Eseguendo un facile conto, nei 105 giorni che vanno da dicembre a metà marzo, **le giornate inquinate sono state il doppio di quelle 'non inquinate: gli abitanti dell'area del Sempione hanno respirato per 71 giorni aria avvelenata**, con danni a breve termine per coloro che sono affetti di malattie respiratorie e a medio-lungo termine per la salute di

tutti.

E' questa la qualità della vita prospettata all'alba del XXI secolo? Sicuramente questo è uno dei risultati di uno sviluppo indovidualista e malsano della nostra società.

La nostra Associazione può intendere le difficoltà da parte degli Amministratori di imporre misure di blocco parziale o totale del traffico, ma in queste situazioni di grave emergenza sanitari e il blocco rimane l'ultima soluzione. Soluzione che però non risolve a monte il problema smog.

Dal punto di vista della qualità della vita (e dell'etica) gli Amministratori, invece di infossarsi nella pericolosa spirale dell'immobilismo di fronte all'inquinamento, dovrebbero partire dall'informazione e dalla sensibilizzazione dei cittadini sui rischi provocati dall'inquinamento e da un uso inappropriato dei mezzi a motore, indirizzandosi verso vie che conducono alla soluzione preventiva del problema.

L'abbiamo visto anche nei recenti blocchi totali del traffico: si possono raggiungere risultati notevoli di abbassamento degli inquinanti solo se **tutti** i Comuni attuano un rigoroso e totale blocco dei mezzi a

(Continua a pagina 3)

# TESSERAMENTO 2003

Sostiene l'Associazione Legambiente e le sue molteplici attività:

- partecipando alle iniziative e alle riunioni che si svolgono ogni martedì dopo le 21.30 nella nostra sede;

- sottoscrivendo la quota annuale che per il 2003 è:

SOCIO ORDINARIO € 25,00 (abbonamento annuale e alla rivista la "Nuova Ecologia" e il notiziario "Ambienti amici")

SOCIO RAGAZZO (fino ai 4 anni) € 5,00 (riceve "Nuova ecologia Juni or")

SOCIO GIOVANE (da 14 a 18 anni) € 5,00 (abbonamento a "Legambiente Notizie")

SOCIO INSEGNANTE € 36,00 (abbonamento a "Nuova Ecologia", "Ambienti amici" e "Formazione ambiente")

Conto corrente Postal e n. 10286219 intestato a Legambiente Busto Arsizio è possibile associarsi di rettamente in Sede o chiedere informazioni

all'indirizzo e-mail [bustoarsizio@legambiente.org](mailto:bustoarsizio@legambiente.org)

**Grazie a tutti i Soci**

**ADERISCI A LEGAMBIENTE!!**

("100 Strade..." contineva da pagina 1)

Rovo", la bottega Migrando, e, in più, tutti gli altri rappresentanti di organizzazioni o gruppi che hanno a cuore la pace, l'ambiente, i diritti fondamentali dell'uomo.

Ecco in sintesi l'elenco delle attrattive:

*Eccezionali laboratori creativi per bambini a cura di "Il Rovo" !!*

*Laboratori per bambini: costruzione di strumenti musicali!*

*L'ass. «Migrando» proporrà il commercio equo e solidale !!*

*Il Saltafossesi esibiranno in un favoloso spettacolo di skateboard e pattini!*

*Dimostrazione di arti marziali con gli allievi del Centro Taekwondo!*

*Banchetto di Legambiente e divertimento libero per tutti !!*

*Michele Giavini*



**LEGAMBIENTE**

("L'aria pulita..." contineva da pagina 2)

molto nell'area del Sempione. Gallarate e Cassano Magnago questo non l'hanno fatto. Solo con una politica unitaria intercomunale di azioni di prevenzione e di implementazione di una mobilità sostenibile, in collaborazione con la società civile e le imprese, si potranno ottenere dei risultati soddisfacenti nel contenimento degli inquinanti. Tutto questo senza dimenticare l'imperante **cedimento** che attanaglia in nostro territorio ed il ruolo fondamentale dei parchi urbani, spesso considerati dagli amministratori come una spesa e non un valore inestimabile.

Le numerose strade verso la sostenibilità sono tracciate da tempo, ora quello che manca è la volontà. In questa sfida ricordiamo che gli attori primari sono gli Amministratori (Locali, provinciali, regionali) i quali hanno la responsabilità di salvaguardare la nostra salute, in virtù del loro ruolo, devono impegnarsi senza titubanze, tralasciando i cinismi della politica. Qualche timido segnale si vede all'orizzonte, ma è ancora una goccia nel l'oceano.

*Stefano Marcora*

# BANDO AI CASELLI AUTOSTRADALI

**P**remesso che il sistema del trasporto e della mobilità richiede interventi che non si limitino a costruire nuove strade, vedi l'assillo per la Pedemontana, ma anzi ad usare meglio o quelle esistenti, comunque senza pregiudizi all'assolute, in questo testo vorrei di mostrare che l'abolizione dei caselli di Gallarate, cioè quello cittadino e quello per Varese (escludendo la barriera con biglietti per la A26), costituisce una grande occasione di infrastruttura necessaria per vari motivi.

Scartata da principio la possibilità di istituire pedaggi con biglietto in entrata, dobbiamo concentrarci sulla tipologia di barriere uniche, ovvero quelle che bloccano tutto il traffico circolante con obbligo di pagamento. La prima considerazione è evidente a tutti: due barriere da Gallarate e Varese verso Milano in soli quaranta chilometri sono troppe. Quindi un problema di fermate e di code, che accrescono il disagio a tutti i livelli, non una mera questione di importi monetari. Le attuali tariffe non sono esagerate, ma scontano solo il compilato e per alcuni iniquo sistema di tariffe.

A Milano è possibile percorrere decine di chilometri di

tangenziali gratuitamente, così come è possibile andare a Malpensa, di stante quasi come Varese, con un solo pedaggio. A Torino pure, le tangenziali sono praticamente gratuite, così come sono gratuiti ventitre chilometri di A4 che partono dalla città della Molise.

Pertanto è legittimo aspettarsi che una grande "città metropolitana di stesa", qual è il sud della provincia di Varese, estesa linearmente a cavaliere della A8, abbia a giovare dello stesso regime vigente nelle due grandi città del Nord. Quindi un declassamento ad arteria urbana-intercomunale. Solo su questa arteria si paga due volte in breve tratto, in Italia: un'imposizione senza paragoni, né motivata, dato che questa è l'autostrada italiana più redditizia, in termini di ricasso al chilometro.

Torniamo alla tariffazione, per chiarire che le società autostradali non esonerano nessuno dal pagamento del loro pedaggio, ma di vi dono e spostano su altri utenti meno fortunati, il costo dei pedaggi. Questo meccanismo implica che in occasione delle revisioni annuali dei prezzi, alcune tratte subiscono aumenti a prima vista esagerati;

*(Contineva a pagina 4)*

# "MAL'ARIA NELLE SCUOLE"

Per il terzo anno consecutivo, la nostra iniziativa di educazione ed informazione ambientale nelle scuole ha riscosso ampio consenso.

Quest'anno, dopo aver visitato Istituti situati nelle zone periferiche (Borsano e s. Anna), la scelta è caduta sull'Istituto Tommaseo, in pieno centro cittadino.

Concreto è stato il supporto della Responsabile per l'educazione ambientale (la docente De Gennaro) e dell'intero corpo insegnante della scuola: addirittura GLOBALE l'interesse manifestato dagli alunni: TUTTE le classi della scuola hanno voluto partecipare ai nostri interventi.

Il tema principale sviluppato negli incontri con i giovani studenti è stato ovviamente quello dell'inquinamento atmosferico, mai come in quest'anno balzato alle cronache nell'area Atomilanesa ed in tutti i capoluoghi lombardi. L'argomento ci ha offerto lo spunto per introdurre la campagna di Legambiente "Mal'aria". Infatti la scintilla che accende maggiormente l'interesse del bambino è senz'altro il famoso lenzuolo "acchi appasmog", e noi abbiamo fatto leva su questo semplice ma efficacissimo simbolo.

Devo dire che, a parte l'importanza che poteva suscitare il fatto poter appendere al proprio balcone un lenzuolo dai chiarissimi intenti, l'attenzione che gli alunni hanno dimostrato e soprattutto le domande che hanno formulato durante gli incontri sono stati chiarissimi ed inequivocabili segnali che il problema inquinamento è sentito, e che esiste una forte volontà di avvicinarsi a talune tematiche con ottimi propositi.

Per noi volontari di Legambiente, a lavoro ultimato, la sensazione netta è stata di grande soddisfazione, perché le semplici ma importanti informazioni che abbiamo dato loro sono state recepite ed assorbite senza alcun risparmio e con molta responsabilità. La nostra speranza è quella che un domani, quel piccolo seme che ora abbiamo gettato nelle loro fertili menti, abbia a crescere e a sviluppare una forte sensibilità ambientale. Sarebbe davvero un'incredibile gratificazione personale.

Marcello Albenga

(*"Bando ai caselli..." Contro la nuova da pag. 3*)

non è proprio così, ma la questione è complicata dal gioco degli arrotondamenti, tanto che sono in corso importanti trattative con il Governo.

Quando si parla di soluzioni, per gli ambientalisti, che devono cercare di salvare "capra e cavoli", è impostata sull'esistenza dell'unica barriera di Terrazzano sulla A8-A9, che esige il pedaggio o alla connessione tra la metropoli milanese e la metropoli atomilanesa-sudvaresina. Qui si apre un altro problema, in quanto esiste anche la barriera di Terrazzano sulla Tangenziale Ovest; ma per essa valgono le stesse considerazioni per la barriera in questione. Con la speranza, anzi con una richiesta, di unificare i due importi, così da semplificare la fruizione delle due arterie.

Quando ho scritto che per alcuni pedaggi sono iniqui, intendevo affermare che gli utenti di Lainate, per esempio, pagano la stessa cifra dei bustesi, eppure fanno solo la metà dei chilometri. Legambiente crede che questa di versità possa essere usata a vantaggio dell'ambiente, ed in questo ci ricorriamo al l'idea del pedaggio per entrare in Milano. Quando un pedaggio motivato anche da esigenze di razionalizzazione degli spostamenti: un modo di utilizzare di più i servizi pubblici, specialmente per chi abita nella "periferia" prossima a Milano.

La ragione finale della proposta è tutta riassunta in questo semplice progetto: una barriera solo a Terrazzano, con tariffe forzatamente un poco più alte del l'euro per tutti. Pochi decimi in più di euro, sia da Lainate, sia da Varese o Malpensa, compreso il tratto della A9 fino a Lomazzo. I vantaggi sono distribuiti per tutti, nonostante che chi abita più vicino a Milano subirà un piccolo

aumento. Ma anche questi ultimi potranno avvantaggiarsi innanzi tutto di un ricalcolo generale dei costi e dei pedaggi, ed in futuro di migliori servizi dedicati per Milano, nonché di una possibile e minore congestione. Si pagherà un poco di più, ma pagheranno tutti, e di conseguenza la società Autostrade non vedrà di minuire i suoi ricavi.

Per la nostra Provincia prevediamo che l'eliminazione dei due caselli migliori la viabilità complessiva, con importanti ricadute sull'inquinamento e sulla congestione, che da sola ci complica la vita ed il lavoro. Poter utilizzare gratis la A8 come via d'accesso a Varese libererà la Statale 341, con importanti benefici sui tempi di percorrenza e sull'inquinamento, e soprattutto con maggiore sicurezza. Gli accessi da Gallarate e Cassano Magnago potranno avvenire dai due lati, senza giri inutili e code per pagare; così tanti non arriveranno a Busto per salire l'esazione. Analogamente a Cavaria, dove in centinaia di giorni salta la barriera in direzione Gallarate. Quindi benefici a vari livelli per la grande maggioranza degli interessati.

Termino con una richiesta, in vista del intervento delle Amministrazioni coinvolte, in primis la Provincia di Varese, perché da sola la società Autostrade non deciderà, senza lo sprone del riconoscimento che la sua è comunque una funzione sociale, ed abbassare l'inquinamento, migliorare in salute, lavorare meglio, sono risultati che producono ricchezza e benessere per l'intera collettività.

Andrea Barcucci